

CLAUSOLA DI CONTINGENTAMENTO DEL TEMPO DETERMINATO



www.asri.ancl.it

Un caso di studio

Gabriele Zelioli – Consulente del Lavoro di Milano

Supportato da:



Contesto

- Azienda con in forza circa 25/30 dipendenti
- Connessa all'attività principale vi è un museo con il relativo store
- L'azienda applica il CCNL Terziario Distribuzione e Servizi

Esigenze del cliente

- In determinati periodi dell'anno vi è un maggior afflusso nella sezione del museo e dello store collegato
- Necessità di incrementare la forza lavoro

Percorso di lavoro (1)

La ricerca della soluzione è partita dalla valutazione dell'introduzione del lavoro stagionale.

Il CDL però, analizzando i dati storici in suo possesso, ha notato che, essendo il personale assunto sempre diverso:

- Non vi era la necessità di superare i 24 mesi
- Non vi era un problema di causali nei rinnovi

Percorso di lavoro (2)

- Possibili criticità nella definizione di “stagionalità” e connesso rischio di legarsi a determinati periodi dell’anno (norma di interpretazione autentica assente)
- Difficoltà individuazione clausola
- Il cliente conferma questa intuizione: necessità di superare il contingentamento previsto dalle disposizioni vigenti
- Da qui l’idea: lavorare non sulla stagionalità, ma sulla clausola di contingentamento

Trattativa sindacale

- Nel dialogo con le rappresentanze sindacali si è condivisa l'esigenza del cliente e la possibilità di creare nuova occupazione e servizi più efficienti.

Soluzione

- Contratto di secondo livello
- Individuazione di una clausola di contingentamento in deroga alla legge e di facile applicazione
- Individuazione di un numero massimo di lavoratori a tempo determinato che possono essere in forza in azienda (nel caso specifico, 15 dipendenti a tempo pieno - i part time contano pro quota - da verificarsi all'inizio di ciascun mese)

Ruolo del CDL

- Gestione quotidiana del cliente
- Accesso ai dati collegati all'elaborazione delle paghe
- Migliore comprensione e risposta adeguata all'esigenza del cliente
- Soluzione strategica meno rischiosa e più lineare, guidando le parti a una visione condivisa.



www.asri.ancl.it

Supportato da:

